

Forum internazionale Greenaccord a Cuneo dal 19 al 22 ottobre

Articolo inserito il 12 ottobre 2011 alle 11:01 da [Ufficio Stampa](#), archiviato in [Ambiente](#)

Anche nel 2011 Cuneo ospita il Forum internazionale Greenaccord per la Salvaguardia della Natura.

Cuneo Il Forum internazionale dell'informazione per la Salvaguardia della Natura, organizzato all'associazione Greenaccord, torna a Cuneo dal 19 al 22 ottobre. E per la nona edizione ha scelto un tema complesso, ma estremamente attuale: il rapporto tra media, democrazia e sostenibilità. La nuova edizione del Forum e il programma dei lavori saranno presentati in una conferenza stampa il 13 ottobre alle 12 in Comune a Cuneo. Parteciperà anche la presidente della Provincia Gianna Gancia, insieme al sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, al sindaco di Alba Maurizio Marello, al sindaco di Saluzzo Paolo Ailemano, al presidente Greenaccord Piemonte Antonio Bertolotto e al presidente del Comitato Scientifico di Greenaccord, Andrea Masullo. Gran parte dei lavori del Forum internazionale Greenaccord si svolgono al Centro Incontri della Provincia di Cuneo.

Per l'edizione di quest'anno sono attesi oltre 100 giornalisti da 40 Paesi. I lavori verteranno sulla necessità di una evoluzione della democrazia per aprire la strada a nuove forme di partecipazione dell'opinione pubblica. Soluzioni che possano coinvolgere i cittadini non solo al momento del rinnovo di Parlamenti e istituzioni locali ma anche, e soprattutto, per ascoltare il loro punto di vista nelle grandi decisioni collettive.

Nelle solide democrazie rappresentative, infatti, i decisori politici, che puntano alla rielezione nel breve periodo, non riescono ad adottare scelte a lungo termine soprattutto se queste richiedono sacrifici ai cittadini elettori in tempi rapidi e che possono provocare quindi un calo di consensi. Da qui la necessità – sostenuta da gran parte dei politologi ed economisti – di costruire una partecipazione dal basso che con forza spinga la politica a fare scelte difficili su temi cruciali: il rapporto tra mercato e diritti, la tutela delle risorse naturali, la gestione dei beni comuni, le abitudini e gli stili di vita. Un cambiamento epocale, che alcune istituzioni internazionali nel mondo stanno già tentando, e che richiede un'assunzione di responsabilità anche per gli operatori dei media, il cui ruolo diventa sempre più cruciale e delicato. Un cambio di paradigma, inevitabile, di fronte alle crisi ambientali, alimentari ed energetiche e all'attuale lungo periodo di recessione economica.

- [Aggiungi ai preferiti di Delicious](#)
- [Digg questo articolo](#)
- [Raccomanda su Facebook](#)
- [Share on FriendFeed](#)
- [Buzz it up](#)
- [share via Reddit](#)
- [Share with Stumblers](#)
- [Share on technorati](#)
- [Tweet about it](#)
- [Print for later](#)
- [Aggiungi ai preferiti del Browser](#)
- [Invia la notizia ad un amico](#)